SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00306664
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Allegoria della Teologia
SGTS - Titolo della serie di appartenenza	Stanze
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna

PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Piacenza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1781
DTSF - A	1781
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Morghen Raffaello
AUTA - Dati anagrafici	1758/ 1833
AUTH - Sigla per citazione	00002558
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Sanzio Raffaello
AUTA - Dati anagrafici	1483/ 1520
AUTH - Sigla per citazione	00002559
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Volpato Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1732-1733/ 1803
AUTH - Sigla per citazione	00002560
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Nocchi Bernardino
AUTA - Dati anagrafici	1741/ 1812
AUTH - Sigla per citazione	00002561
EDT - EDITORI STAMPATORI	

EDTN - Nome	Volpato Giovanni
EDTD - Dati anagrafici	1733/ 1803
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1781
EDTL - Luogo di edizione	RM/ Roma
STT - STATO DELL' OPERA	
STTA - Stato	primo stato
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte/ bulino
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFA - Altezza	410
MIFL - Larghezza	370
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: Teologia; putti. Oggetti: tabelle con scritte; velo; corona d'alloro. Fenomeni naturali: nubi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	THEOLOGIA PICTA IN FORNICE IMMINET TABULAE VULGO LA DISPUTA DEL S. mo SACRAMENTO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	RAPH. SANCTIUS PINXIT BERNARDINUS NOCCHI DEL.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	RAPH MORGHEN SCULP.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	ARCH VOLPATO DIRAXIT ET VENDIT ROMAE
NSC - Notizie storico-critiche	Tratteggio condotto con linee parallele con effetto morbido e pittorico. Si deve notare come non sia stato riprodotto il fondo a finto mosaico d'oro attorno all'ovato reso con un tratteggio a linee orizzontali. Giovanni Volpato nacque ad Angarano di Bassano nel 1735 e fin da giovane si dedicò all'attività incisoria. Nel 1762 si trasferì a Venezia nella bottega di Francesco Bertolozzi che ne aveva notato le capacità tecniche nel corso di una visita nell'officina di Giambatista Remondini a Bassano. Ben presto riscuote successo se nel 1769 viene chiamato a Parma presso l'officina del Bodoni per collaborare al volume celebrativo per le nozze di don Ferdinando di Borbone. Due anni dopo, nel 1771, si trasferì a Roma e se restano da indagare i tramiti culturali di tale trasferimento, si sa invece che immediati furono i suoi contatti coi circoli culturali più in vista della città, a cominciare dai rapporti intessuti con l'ambasciatore veneziano Girolamo Zurlin. A partire dal maggio 1773 il maggior impegno incisorio del Volpato fu la traduzione delle logge di Raffaello in Vaticano, serie pubblicata in tre volumi editi dal 1772 al 1777. Nel 1775 iniziò a proprie spese, la traduzione grafica della Galleria di Palazzo Farnese, impresa che termina nel 1777, mentre con la Scuola di Atene rilevata direttamente sugli affreschi originali, diede l'avvio alla riproduzione delle stanze vaticane di Raffaello, che porterà a compimento nel 1784. Dal 1778 inizia la sua collaborazione con Raffaello Morghen che, inviato presso la bottega del Volpato, diventerà suo genero. Al 1779 si datano le incisioni della Scuola di Atene e della Disputa del Sacramento. Fra il 1781 ed il 1785 giunsero a lavorare nella sua bottega incisori bassanesi quali Giovanni Folo (1764-1836), Pietro Fontana (1762-1837) e Pietro Bonato. Sono anni in cui il suo stile si precisa secondo una tecnica più definita ed intellettuale, con un esito grafico più accademico, in virtù anche dell'impiego, come disegnatori, di un gruppo di artisti orientati in senso neoclassico, fra i quali il Nocchi, Domenico del Frate, Stefano Tofanelli. Nel 1784 completa con La Liberazione di San Pietro la serie delle Satnze Vaticane. Volpato muore a Roma nel 1803. La serie delle Stanze Vaticane iniziata nel 1775 fu ultimata nel 1784 e dedicata a Pio VI. Dal punto di vista dell'incisione essa testimonia la perfetta messa a punto della tecnica mista acquaforte e bulino. Della serie si conoscono anche alcune tirature colorate a gouache. I rami si trovano nella Calcografia Nazionale di Roma dal 1826 quando si concluse la vicenda relativa all'acquisizione dei rami della calcografia Volpato da parte della Calcografia Camerale. Serie Alberoniana: non si conosce quando la serie di stampe del Volpato entrò a far parte del patrimonio artistico alberoniano, nè figura citata in alcuna guida o catalogo del Collegio Alberoni. Le stampe sotto vetro e con cornici lisce, sono

	esposte a pianterreno e distribuite fra i due parlatoi. Stampe della serie dalle Stanze Vaticane si trovano nella Biblioteca ambrosiana, nella raccolta Bertarelli di Milano, nella Biblioteca Civica di Bassano, nell'Istituto Nazionale della Grafica di Roma, Nella Biblioteca Casanatese di Roma e nel Museo Correr di Venezia.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 106558
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Giovanni Volpato
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00003951
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Periti G.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ramazzotti A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ramazzotti A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	